



COMUNE DI VALERA FRATTA

Provincia di Lodi

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 17 del 29/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016 E PER IL TRIENNIO 2016/2018, NONCHE' DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016/2018

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella **Sala Centro Civico Via Puccini**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Giorgio Bozzini** il Consiglio Comunale.

Partecipa il Il Segretario Comunale **Dott. Gian Luca Muttarini** In Qualità Di Verbalizzante Sono Altresì Presenti Il Vice Sindaco **Fabio Gazzonis** E L'ass. **Raffaele Lodise**

<input checked="" type="checkbox"/> BOZZINI Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> GABETTA Vittorio
<input checked="" type="checkbox"/> CHIAPPETTA Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> BASSAN Fabio
<input checked="" type="checkbox"/> PISATI Daniele Giuseppe	<input type="checkbox"/> MEAZZA Marco
<input checked="" type="checkbox"/> GATTI Orietta Carla	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016 E PER IL TRIENNIO 2016/2018, NONCHE' DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco che cede la parola al Vicesindaco per una breve relazione

Sentito un breve intervento del Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che il bilancio previsionale 2016 – 2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, ed e' stato inoltre aggiornato il D.lgs. 267 del 2000;

Richiamato l'atto di G.C. n. 65 del 24/12/2015, esecutivo, recante: "Documento Unico di Programmazione DUP 2016/2018. Approvazione" ed il successivo atto di G.C. n. 27 del 16/4/2016, esecutivo, recante: "Documento Unico di Programmazione 2016/2018.

Aggiornamento";

Richiamato altresì l'atto di Giunta Comunale n. 28 in data 16/4/2016, esecutivo, recante: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2016/2018" e che in questa sede viene presentato al Consiglio Comunale;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del suddetto D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di stabilità n. 208/2015, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016 e il Decreto del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale) che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio e del DUP strategico e operativo al 30.4.2016;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL n.95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n.156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c.557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n.78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di "pending review"

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.27 del 16.4.2016 - dichiarata immediatamente eseguibile - avente per oggetto lo schema di Bilancio 2016 e triennale Unico 2016-2018

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il D.lgs n.126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;

Visti gli allegati elaborati sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio triennale unico 2016-2018 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e del D.Lgs. 126/2014, tenendo conto del DPCM 28.12.2011 e successive modificazioni;
- Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il periodo 2016_2018;

Dato atto che tra gli allegati al bilancio sono compresi quelli previsti dal D.L. 112 del 25/06/2008

convertito nella Legge 133/2008 e successive modificazioni e in particolare:

1. il prospetto recante il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione a soggetti esterni (art. 46 comma 3),
2. il prospetto recante i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n.78/2010 e successive modifiche e integrazioni del D.L. 95/2012 art. 5 comma 2 Spending Review e della L. 228/2012 comma 141;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1);
4. la nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati (art. 62 comma 8 sostituito dall'art.3 comma 8 della Legge 22/12/2008 n. 203);

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n.9 e 10 al decreto legislativo n.118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti, che possono rinviare l'obbligo al 2017 (come effettuato/disposto da questo Ente);

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti " adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale

www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre, ai dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Tenuto conto così come previsto dal punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- 1) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- 2) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Considerato inoltre ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 il quale prevede:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- e) lo schema di nuovo/aggiornato Documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- f) la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 del suddetto cds
- g) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- h) la verifica del rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- m) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 (per i Comuni sotto i 1000 abitanti e le Unioni il comma 562);

Apertosi un breve dibattito interviene il consigliere Bassan che rimarca quanto affermato nel dibattito di cui ai precedenti punti con riferimento alla necessità di ridurre le aliquote fiscali;-

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal funzionario Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto che il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2016-2018 come da art. 153 del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Con voti n. 4 favorevoli (Bozzini, Gatti, Chiapetta e Pisati), n. // contrari (/) e n. 2 astenuti (Bassan e Gabetta) resi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art.10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta - per gli esercizi finanziari 2016/2018 - le seguenti risultanze finali :

ENTRATE	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	7.484,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tit. I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	743.600,00	741.950,00	747.700,00
Tit. II - trasferimenti correnti	78.850,00	78.850,00	77.850,00
Tit. III - entrate extratributarie	204.850,00	196.950,00	202.050,00
Tit. IV - entrate in conto capitale	85.950,00	40.000,00	40.000,00
Tit. V - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. VI - accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. VII - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Tit. IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	377.800,00	383.800,00	383.800,00
totale	1.898.534,00	1.841.550,00	1.851.400,00

SPESE	2016	2017	2018
Tit. I – spese correnti di cui Fondo pluriennale vincolato	1.012.883,00 7.484,00	994.700,00 0,00	1.003.400,00 0,00
Tit. II – spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato	85.950,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
Tit. III- Spese per incremento di attività finanziarie di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Tit. IV – rimborso di prestiti, di cui Fondo pluriennale vincolato	21.901,00 0,00	23.050,00 0,00	24.200,00 0,00
Tit. V - chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere, di cui Fondo pluriennale vincolato	400.000,00 0,00	400.000,00 0,00	400.000,00 0,00
Tit. VII - uscite per conto terzi e partite di giro di cui Fondo pluriennale vincolato	377.800,00 0,00	383.800,00 0,00	383.800,00 0,00
totale	1.898.534,00	1.841.550,00	1.851.400,00

2bis. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art.11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto.

3. di approvare il nuovo ed aggiornato D.U.P. 2016/2018, nel testo allegato alla presente contenente:

A) la nota integrativa sui contratti in strumenti FINANZIARI DERIVATI (ART.3/8C. DELLA "LEGGE FINANZIARIA" 2009)

B) il prospetto recante il limite di spesa per gli incarichi a soggetti esterni (ART.46/3C. dl 112/08)

C) la tabella contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti al saldo finale di competenza potenziata

D) il piano o comunque le indicazioni relative alle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

E) il prospetto recante il limite di spesa per gli incarichi a soggetti esterni (art.46/3c. dl 112/08 convertito nella legge n. 113/08)

F) gli obiettivi delle società partecipate ex art.147/quarter del tuel

Successivamente la presente è dichiarata immediatamente eseguibile e ciò con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

1.841.250,00	1.841.250,00	1.841.250,00	1.841.250,00
1.821.400,00	1.821.400,00	1.821.400,00	1.821.400,00

2018	2017	2016	SPESE
1.003.400,00	994.200,00	1.012.883,00	Tit. I - spese correnti
0,00	0,00	7.484,00	di cui Fondo pluriennale vincolato
40.000,00	40.000,00	82.920,00	Tit. II - spese in conto capitale
0,00	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato
0,00	0,00	0,00	Tit. III - spese per accensione di attività
0,00	0,00	0,00	finanziarie di cui Fondo pluriennale vincolato
24.200,00	23.020,00	21.901,00	Tit. IV - rimborso di prestiti
0,00	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato
400.000,00	400.000,00	400.000,00	Tit. V - chiusura anticipazioni da istituto
0,00	0,00	0,00	risorse di cui Fondo pluriennale vincolato
383.800,00	383.800,00	377.800,00	Tit. VI - assegni per conto terzi e partite di giro
0,00	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato
1.821.400,00	1.841.250,00	1.841.250,00	totale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016 E PER IL TRIENNIO 2016/2018, NONCHE' DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016/2018

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Valera Fratta, li 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
Giovanna Lori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Valera Fratta, li 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GIOVANNA LORI

VALUTAZIONE DI CONFORMITA'

"La proposta di deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari. Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
Motivi ed osservazioni:

Valera Fratta, li 29/04/2016

Il Segretario Comunale
DOTT. GIAN LUCA MUTTARINI



Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO

Giorgio Bozzini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gian Luca MUTTARINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetti di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione **originale** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69).

Li 13 MAG. 2016

Il Responsabile delle pubblicazioni
Pedrini Giampiero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art.134 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione di Consiglio Comunale è stata pubblicata nel sito istituzionale di questo comune

☐ è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)

☒ è divenuta immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)

Il Segretario Comunale
DOTT. GIAN LUCA MUTTARINI